

SÜDTIROL  BANK

# Transmission Policy

Modalità di trasmissione degli ordini in Südtirol Bank AG

Rev\_Feb 2013

## INDICE

1/ SCOPO ed OBIETTIVO della TRANSMISSION POLICY	pag. 3
2/ FATTORI di ESECUZIONE	pag. 3
3/ GERARCHIA dei FATTORI di ESECUZIONE	pag. 4
4/ ISTRUZIONI dei CLIENTI	pag. 4
5/ SCELTA dell'INTERMEDIARIO TERZO NEGOZIATORE	pag. 5
6/ MONITORAGGIO della TP	pag. 5

## APPENDICE

Tabella degli Intermediari Negoziatori (pag. 6)

Tabella dei Costi pagati agli Intermediari in relazione al Servizio di RO (pag. 7)

## Politica di gestione dei conflitti di interesse

### 1/ SCOPO ed OBIETTIVO della TRANSMISSION POLICY.

Südtirol Bank (d'ora in avanti, anche la "Banca") è autorizzata alla prestazione dei seguenti servizi d'investimento:

- collocamento (art. 1, comma 5, lett. c-bis);
- gestione di portafogli (lett. d);
- ricezione e trasmissione degli ordini (lett. e);
- consulenza in materia d'investimenti (lett. f).

Nella prestazione dei servizi di ricezione e trasmissione di ordini e di gestione di portafogli, la Banca si impegna ad adottare tutte le misure ragionevoli per ottenere il miglior risultato possibile per il Cliente, intendendo con tale locuzione il miglior risultato possibile "atteso" (di seguito, anche denominato "*best execution*").

A tal fine, oltre all'attenta valutazione del rapporto complessivo con il proprio Cliente, su cui la Banca si basa per adottare la condotta più adeguata alle esigenze dell'investitore, Südtirol Bank definisce in modo quanto più possibile preciso la propria strategia di trasmissione degli ordini, denominata "Transmission Policy" (d'ora in avanti, anche "TP").

Obiettivo della presente policy è permettere alla Banca – ai sensi della vigente direttiva Mifid<sup>1</sup> – di tenere fede in modo chiaro ("*transparency*"), efficace ed efficiente ("*... best possible result for a client*") alle misure previste per la trasmissione al soggetto negoziatore degli ordini relativi agli investimenti della Clientela.

Südtirol Bank ha predisposto una strategia di trasmissione degli ordini (TP) sia con riferimento alla prestazione del servizio di gestione di portafogli sia con riferimento al servizio di ricezione e trasmissione degli ordini<sup>2</sup>.

La Banca s'impegna ad applicare la presente TP in tutte le manifestazioni dei relativi contratti.

### 2/ FATTORI di ESECUZIONE

Gli ordini per il mercato possono essere trasmessi dalla Banca agli intermediari negozianti telefonicamente oppure tramite sistemi di comunicazione elettronica. L'intermediario negoziante interessato provvede a sua volta dar seguito alle disposizioni ricevute, inoltrandole al mercato di riferimento sulla base della propria politica di esecuzione, tesa in ogni caso ad assicurare il raggiungimento del miglior risultato per il Cliente. E' altresì possibile che, in taluni casi, l'intermediario, al quale sia stato inoltrato l'ordine, faccia ricorso ad altro negoziante, nel rispetto della propria strategia di trasmissione degli ordini.

Allo scopo di assicurare il miglior risultato possibile al Cliente, ai fini della trasmissione degli ordini, Südtirol Bank prende in considerazione i seguenti fattori:

- il prezzo,
- i costi,
- la rapidità e le probabilità di esecuzione e di regolamento;
- le dimensioni e la natura dell'ordine;
- ogni altra considerazione pertinente.

---

<sup>1</sup> Direttive n. 2004/39/CE e n. 2006/73/CE (c. d. "direttiva attuativa")

<sup>2</sup> Dal novembre 2012 la Banca è autorizzata alla prestazione del servizio di raccolta ordini.

## Politica di gestione dei conflitti di interesse

Le caratteristiche addizionali che vengono valutate nel processo di selezione di un intermediario autorizzato alla negoziazione sono:

- lo standing e la reputazione,
- la comprovata solidità patrimoniale,
- il possesso di un'adeguata esperienza, conoscenza e competenza a livello di mercati e di strumenti finanziari, per quanto coerenti con le esigenze della Banca e con i servizi d'investimento da essa prestati,
- l'adeguatezza della struttura organizzativa ai fini dello svolgimento dell'incarico.

### 3/ GERARCHIA dei FATTORI di ESECUZIONE

Südtirol Bank attribuisce un ordine di importanza ai fattori indicati al paragrafo 2, prendendo in considerazione le caratteristiche:

- a) della propria Clientela,
- b) dell'ordine conferito,
- c) degli strumenti finanziari oggetto della disposizione,
- d) delle sedi di esecuzione verso le quali l'ordine può essere diretto.

Per la definizione del costo di esecuzione di un ordine, la Banca tiene conto – limitatamente ai “Clienti al dettaglio” – del cosiddetto “corrispettivo totale”, costituito dalla somma del prezzo dello strumento finanziario e dei costi relativi alla sua esecuzione.

I costi includono tutte le spese sostenute dal Cliente, direttamente collegate all'esecuzione dell'ordine (comprese le competenze della sede di esecuzione) e alla compensazione e regolamento, nonché qualsiasi altra competenza pagata a terzi in relazione all'esecuzione della disposizione.

Fattori diversi dal “corrispettivo totale” possono prevalere rispetto a quest'ultimo, soltanto a condizione che essi siano strumentali a fornire il migliore risultato possibile in termini di “corrispettivo totale”.

### 4/ ISTRUZIONI dei CLIENTI

Nell'ambito del servizio di gestione, il Cliente ha facoltà di impartire istruzioni autonome, alle quali, laddove non in palese contrasto con la profilatura assegnata, il gestore provvede a dare pronta esecuzione.

Nel caso di istruzioni impartite direttamente dal Cliente, relative sia all'esecuzione di un ordine su una specifica sede di esecuzione sia all'utilizzo di specifici intermediari abilitati nell'ambito della gestione del proprio portafoglio, Südtirol Bank si atterrà a tali istruzioni, conformandosi alla propria strategia limitatamente alle componenti dell'ordine non interessate dalle indicazioni del Cliente.

Poiché le istruzioni impartite autonomamente dal Cliente possono impedire alla Banca la corretta adozione delle proprie strategie di gestione, arrivando finanche a danneggiare il Cliente medesimo (tale evenienza è specificamente indicata nell'ambito della documentazione informativa precontrattuale), la Banca si riserva di rifiutare l'esecuzione di un'istruzione autonoma, laddove siano manifesti aspetti tecnici e/o operativi che ne impediscano la corretta esecuzione. L'eventuale rifiuto viene immediatamente comunicato al Cliente, congiuntamente ai motivi per i quali non è stato possibile procedere all'esecuzione dell'ordine.

## Politica di gestione dei conflitti di interesse

Anche nell'ambito del servizio di raccolta ordini, ancorché connesso al servizio di consulenza e limitato agli strumenti finanziari resi disponibili all'interno di uno specifico paniere, preliminarmente definito dalla Banca, è previsto a livello contrattuale che il Cliente possa conferire, sia pure limitatamente alle disposizioni di vendita, disposizioni autonome, non derivanti da precedenti raccomandazioni specifiche.

### 5/ SCELTA dell'INTERMEDIARIO TERZO NEGOZIATORE

Al fine di ricercare il miglior risultato possibile per il Cliente, Südtirol Bank ha scelto di adottare un modello operativo che prevede il ricorso ad intermediari terzi, sulla base delle rispettive strategie di esecuzione e/o di trasmissione degli ordini, in quanto ritenute compatibili con l'ordine di importanza dei fattori, indicato al paragrafo 3 (Gerarchia dei fattori di esecuzione). Tale modello operativo permette al Cliente di ottenere vantaggi in termini di "corrispettivo totale", per effetto del miglior rapporto prezzi/costi a fronte della concentrazione dei volumi, e di conseguire risultati almeno equivalenti a quelli che potrebbero ragionevolmente essere raggiunti mediante altri intermediari autorizzati.

Nell'attuale versione della propria "TP", Südtirol Bank ha scelto, per le diverse categorie di strumenti finanziari, gli intermediari indicati nella tabella presente in Appendice.

Il cliente può sempre fare richiesta alla Banca di prendere visione delle tariffe vigenti per l'operatività connessa alla trasmissione degli ordini agli intermediari terzi negoziatori.

Relativamente alle sottoscrizioni ed ai rimborsi di quote di OICR esteri Südtirol Bank si avvale prevalentemente dell'intermediario All Funds Bank, che fornisce il servizio su un'unica piattaforma operativa, consentendo un maggiore livello di efficienza – sia a livello gestionale che amministrativo/contabile – rispetto a quello conseguibile direttamente da Südtirol Bank tramite accordi diretti con le singole società di gestione, consentendo inoltre una più ampia possibilità di diversificazione degli investimenti all'interno delle gestioni patrimoniali individuali. L'utilizzo della piattaforma non determina alcun aggravio di costi e commissioni, diretti o indiretti, per il Cliente in gestione.

### 6/ MONITORAGGIO della TP

Ai sensi dell'art. 48, comma 6 della delibera Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007 (Regolamento Intermediari), Südtirol Bank si impegna a riesaminare la presente strategia di trasmissione almeno una volta all'anno nonché al verificarsi di circostanze rilevanti, tali da influire sulle possibilità di ottenere il miglior risultato possibile per il cliente.

La Banca sottopone a monitoraggio il livello di efficacia delle misure di trasmissione adottate, verificando la qualità di esecuzione degli ordini da parte degli intermediari abilitati ed intervenendo, laddove necessario, al fine di correggere le carenze eventualmente rinvenute nelle rispettive strategie.

Politica di gestione dei conflitti di interesse

APPENDICE

Tabella degli Intermediari Negoziatori

Fattori di esecuzione	Categorie di str. finanziari		Intermediari <sup>3</sup>
<b>GESTIONE di PORTAFOGLI</b>  [1] Corrispettivo totale [2] Rapidità di esecuzione e di regolamento [3] Probabilità di esecuzione e di regolamento [4] Oggetto dell'ordine [5] Dimensione dell'ordine	Azioni e ETF quotati su mercati regolamentati italiani		1/ CASSA CENTRALE BANCA 2/ STATE STREET BANK (ISP)
	Azioni e ETF quotati su mercati regolamentati comunitari ed extracomunitari		
	Obbligazioni, Euro Obbligazioni e Titoli di Stato quotati su mercati regolamentati		
	Obbligazioni non quotate su mercati regolamentati		1/ CASSA CENTRALE BANCA 2/ STATE STREET BANK (ISP)
	Derivati quotati sui mercati regolamentati italiani e comunitari		1/ CASSA CENTRALE BANCA 2/ STATE STREET BANK (ISP)
	Derivati non quotati su mercati regolamentati		
<b>RICEZIONE E TRASMISSIONE di ORDINI</b>  [1] Corrispettivo totale [2] Rapidità di esecuzione e di regolamento [3] Probabilità di esecuzione e di regolamento [4] Oggetto dell'ordine [5] Dimensione dell'ordine	Azioni	Italia	1/ CASSA CENTRALE BANCA
		USA	
		Svizzera	
		Xetra	
		Euronext	
	Obbligazioni	MOT	
		Euro TLX	
OTC			
ETF	Italia		
Certificates <sup>4</sup>	Italia (SEDEX)		
<i>n. a.</i>	Quote di Fondi/OICR		1/ ALLFUNDS BANK 2/ RAIFFEISEN VERBAND S.

<sup>3</sup> Esistono altri intermediari negoziatori con i quali la Banca effettua un'operatività a carattere residuale, limitatamente a quegli strumenti finanziari non negoziabili con i partner sopra indicati.

<sup>4</sup> Esclusivamente in vendita.

## Tabella dei Costi pagati agli Intermediari in relazione al Servizio di RO

TIPO STRUMENTO	MERCATO	COMMISSIONE	MINIMO
Azioni	Italia	0.05%	€ 3,50
	USA	0.14%	€ 15,00
	Svizzera	0.13%	€ 13,00
	Xetra	0.12%	€ 12,00
	Euronext	0.12%	€ 12,00
Obbligazioni	MOT	0.03%	€ 4,13
	Euro TLX	0.03%	€ 4,13
	OTC	0.03%	€ 4,13
ETF	Italia	0.05%	€ 3,50
Certificates <sup>5</sup>	Italia (SEDEX)	0.05%	€ 3,50
	Fuori Mercato	0.14%	€ 15,00
	Euwax	0.35%	€ 30,00

Costi aggiornati al febbraio 2013

<sup>5</sup> Esclusivamente in vendita.